

	<p><b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b></p> <p><b>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</b></p>
---	---

**n. 14 del 9 Maggio 2013**

---

#### PREVISIONI DEL TEMPO

##### **Emissione di giovedì 9 maggio 2013**

###### **Previsioni per oggi**

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio cielo velato per nubi alte; dalla sera in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 26 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 12 (pianura) e 27 km/h (rilievi).

###### **Previsioni per venerdì 10 maggio 2013**

Stato del tempo: Al mattino nuvolosità variabile con piogge sparse; nel pomeriggio in pianura molto nuvoloso con piogge moderate, sui rilievi molto nuvoloso o coperto; dalla sera in pianura molto nuvoloso con piogge e temporali, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse.

Temperature: minime del mattino comprese tra 11 °C sui rilievi e 15 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 15 °C sui rilievi e 22 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 36 (rilievi) e 37 km/h (pianura).

###### **Previsione per sabato 11 maggio 2013**

Stato del tempo: Al mattino nuvolosità variabile con piogge sparse; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi nuvoloso.

Temperature: minime del mattino comprese tra 9 °C sui rilievi e 14 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 15 °C sui rilievi e 19 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 20 (rilievi) e 33 km/h (pianura).

###### **Tendenza prevista da domenica 12 a mercoledì 15 maggio 2013**

Il transito di un fronte freddo sull'Italia settentrionale tra le giornate di domenica e lunedì apporterà condizioni di tempo instabile con fenomeni temporaleschi sulla nostra regione. Martedì miglioramento con condizioni di tempo stabile e soleggiato con tendenza a nuovo peggioramento da Mercoledì. Temperature in ulteriore flessione nella giornata di lunedì poi in successiva graduale ripresa.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

### DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2013

Le norme riportate dai disciplinari di Produzione Integrata 2013 sono scaricabili dal sito:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

In data 26 aprile 2013 è stata pubblicata l'integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria, il controllo delle infestanti e l'autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2013. 0103958 del 26 aprile 2012). In allegato si trasmette il relativo documento consultabile anche alla pagina :

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

#### NOTA GENERALE

##### Priorità nella scelta delle formulazioni

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

##### Smaltimento scorte prodotti revocati

Per informazioni relative allo smaltimento delle scorte per l'annata in corso fare riferimento ai precedenti bollettini

##### Utilizzo Prodotti in fase di revoca

Nel corso del 2013 entreranno in vigore alcune modifiche alle dosi di impiego. In particolare verrà limitata a partire dal 01/07/2013 la dose dell'Acrinatrina: 22,5 gr./ha di s.a. e non potranno più essere impiegati i prodotti di seguito indicati:

- **Fluazifop-p-butyle**: si potrà impiegare solo fino al 23 giugno 2013;
- **Acetoclor**: si potrà impiegare solo fino al 30 giugno 2013.

### DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della

		granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

\*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

## MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

## PRESCRIZIONI 2013 PER LA MOVIMENTAZIONE DEGLI ALVEARI IN EMILIA ROMAGNA

Per informazioni dettagliate consultare i precedenti bollettini o la seguente pagina web:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Avversita-delle-piante/Cerca-avversita-per-nome/Colpo-di-fuoco-batterico/Normativa/Api-e-colpo-di-fuoco-batterico-le-prescrizioni-2013-per-lo-spostamento-degli-alveari>

## DEROGHE 2013

L'archivio delle deroghe territoriali è consultabile all'indirizzo:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

- **Febbraio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

- **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della barbabietola di seme confettato contenente piretroidi e neonicotinoidi.

- **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, soia, sorgo e girasole.

- **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alla nota prot. n. 00890994 del 29/3/2013 relativa alla deroga regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto e pre-semina da ritenersi valida anche per la coltura del mais.

- **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di intervento allegante con preparati a base di NAA + NAD su pero.

- **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della miscela Pendimetalin + Terbutilazina nel diserbo di pre-emergenza del sorgo.

- **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Acibenzolar S-Metile per la difesa dell'actinidia dalle batteriosi.

- **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

- **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Precisazione in merito allo smaltimento scorte dell'Oxyfluorfen

## ***COLTURE ARBOREE***

### **Vite**

#### **Fase fenologica: da grappolo differenziato a distensione grappoli**

##### **Aspetti Agronomici:**

##### **Spollonatura**

raggiunti i 10 cm di lunghezza dei polloni è consigliabile iniziare le operazioni di spollonatura, sia con sistemi meccanici che chimici. Per interventi chimici utilizzare CARFENTRAZONE o PYRAFLUFEN – ETHYLE impiegabili come spollonanti e disseccanti fogliare.

Prestare particolare attenzione alle modalità di distribuzione impiegando ugelli anti-deriva

Si ricorda che:

- il quantitativo massimo impiegabile è proporzionale alla superficie effettivamente diserbata, che comunque il diserbo dovrà essere localizzato e al massimo interessare il 50% della superficie.
- Carfentrazione massimo 2 litri a ettaro all'anno.

- Pyraflufen – ethile massimo 1,6 litri a ettaro all'anno.

## Concimazione

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

## DIFESA:

Nella giornata di martedì 7 maggio è stato divulgato il bollettino antiperonosporico N.3 del Consorzio Fitosanitario da effettuarsi entro il 9 Maggio con formulati a base di miscele di Fosetil Al (Cat. B4) in funzione della ulteriore instabilità meteorologica prevista per i prossimi giorni.

Con questo intervento, considerando l'alto rischio di infezione e il rapido sviluppo, la vegetazione rimarrà protetta indicativamente per 7/9 giorni. Prestare attenzione al bollettino N°4 di prossima uscita.

Nella categoria B4 sono contemplate le seguenti miscele:

FLUOPICOLIDE + FOSETIL AL; CYMOXANIL + FOSETIL AL + ZOXAMIDE, CYMOXANIL + FOSETIL AL + MANCOZEB, FOSETIL AL + MANCOZEB, FOSETIL AL + RAME.

Per maggiori informazioni consultare la pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=219>

Si ricorda che:

- Fluopicolide sono ammessi al massimo tre interventi all'anno
- Cymoxanil sono ammessi al massimo tre interventi all'anno
- Mancozeb sono ammessi al massimo tre interventi all'anno



**Difesa Antiperonosporica della Vite**  
[www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)

**Si consiglia il TRATTAMENTO N. 3 da effettuare entro il 9 Maggio**

**GRUPPO B: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON MISCELE PRONTE A BASSA DILAVABILITÀ**

<b>B1</b>	<b>MISCELE DI FENILAMIDI*</b> metalaxyl+cymoxanil+mancozeb (8-9); metalaxyl+mancozeb (8-9); metalaxyl+rame (8-9); metalaxyl-m+mancozeb (8-9); metalaxyl-m+rame (8-9); benalaxyl+mancozeb (7-8); benalaxyl+rame (7-8); benalaxyl-m+mancozeb (7-8)
<b>B2</b>	<b>MISCELE DI QIL – QIL – QIL</b> Qil fenamidone+fosetil Al+iprodicarb (10-10)*; fenamidone+fosetil Al (8-9)*; pyraclostrobin+metiram (8-9); famoxadone+fosetil Al (7-8)* Qil: ametoctadim+metiram (8-9); Qil: ametoctadim+metiram (8-9)
<b>B3</b>	<b>MISCELE DI CAA</b> iprodicarb+fosetil Al+mancozeb (8-9)*; iprodicarb+mancozeb (7-8); iprodicarb+rame (7-8); mandipropamide+mancozeb (8-9); mandipropamide+rame (8-9); dimetomorf+mancozeb (7-8); dimetomorf+metiram (7-8); dimetomorf+rame (7-8)
<b>B4</b>	<b>MISCELE VARIE CON FOSETIL AL*</b> flupicolido+fosetil Al (9-10); cymoxanil+fosetil Al+zosamide (8-9); cymoxanil+fosetil Al+mancozeb (7-8); fosetil Al+mancozeb (7-8); fosetil Al+rame (7-8)

\* L'asterisco indica i sottogruppi o le miscele sistemiche che seguono l'accrescimento vegetativo.  
(\*) Tra parentesi sono riportati i giorni di persistenza indicativa in situazioni di medio rischio, che andranno ridotti in previsione di precipitazioni consistenti a fine periodo.

**Si consiglia l'aggiunta di ANTIOIDICO tipo:**

☒ zolfo    ☐ sistemici (IBE e simili)    ☐ lunga persistenza

**Note:**

**ATTENZIONE:** in caso di pioggia prima del trattamento utilizzare miscele curative, tra quelle in tabella, a base di fenilamidi (B1), iprodicarb+mancozeb+fosetil Al, cymoxanil, dimetomorf.

Utilizzare le miscele secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.  
Dopo la fase di allegazione si suggerisce l'impiego delle miscele a base di rame.  
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271380 o consultare [www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito

<http://www.fitosanitario.re.it/>

o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI**

**Oidio:** in funzione delle precipitazioni del periodo prosegue il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Si ricorda che i sintomi chiaramente visibili nel periodo estivo sono spesso frutto di infezioni avvenute già da questa fase.

In concomitanza al bollettino Antiperonosporico n. 3 del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di ZOLFO.

**Tignoletta:** prosegue il volo con catture consistenti nella maggior parte delle aziende monitorate. Il

---

modello previsionale indica l'inizio dell'ovodeposizione. Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi.

**Erinosi:** si segnala la presenza di foglie con tipici sintomi legati all'attività dell'acaro per il quale non sono previsti specifici interventi. L'impiego di zolfo per la difesa antioidica svolge un'attività collaterale.

**Sigaraio:** si segnala la presenza dell'insetto. Si ricorda che per questa specie non è necessario alcun intervento.

## Pero

### Fase fenologica: allegagione – ingrossamento frutticini

#### CONCIMAZIONE

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

#### DIFESA:

**Ticchiolatura:** in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con DITIOCARBAMMATI (METIRAM) o DITHIANON o ZIRAM

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia oppure, con vegetazione sviluppata, CIPRODINIL entro 48 ore, o PRIMETANIL entro 72 ore o DODINA

Laddove la vegetazione fosse più sviluppata in caso di piogge/bagnatura prolungate è possibile intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

*Si ricorda che:*

- Ziram: massimo 3 interventi di cui solo 2 dopo la fioritura
- tra CIPRODINIL e PRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).

**Maculatura bruna:** in questa fase l'indice di rischio permane alto; in condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AI) allungando o accordando i turni d'intervento in funzione delle condizioni climatiche.

In condizioni di bagnatura prolungata, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui PYRACLOSTROBIN+BOSCAID o BOSCAID o PYRACLOSTROBIN, TRIFLOXYSTROBIN, CIPRODINIL + FLUDIOXINIL o FLUDIOXINIL, FLUAZINAM, TEBUCONAZOLO, CAPTANO, IPRODIONE (fitotossico su var. DECANA).

*Si ricorda che:*

- Ziram massimo 3 trattamenti indipendentemente dall'avversità, di cui solo 2 dopo la fioritura
- Tiram massimo 4 trattamenti indipendentemente dall'avversità
- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.

- 
- tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
  - BOSCALID al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
  - FLUDIOXINIL massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità se coformulato con Ciprodinil, 2se da solo.
  - CIPRODINIL: tra Pirimetanil e Ciprodinil al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
  - TEBUCONAZOLO al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
  - CAPTANO massimo sei interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
  - IPRODIONE massimo due interventi all'anno.

**Colpo di Fuoco Batterico:** l'indice di rischio permane alto. Si raccomanda l'asportazione di qualsiasi parte sintomatica e l'estirpo delle piante particolarmente colpite. In presenza di rifioriture provvedere alla loro asportazione.

Proseguire gli interventi specifici per la prevenzione e il contenimento delle infezioni con prodotti a base di:

- ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni (**MELO: impiegabile solo nella fase di impianto**).
- PROEXADIONE CALCIO (fitoregolatore ammesso), da utilizzarsi su PERO con finalità preventive. In questo caso la dose minima efficace è 0,5 kg/ha da ripetere ogni 12-14 giorni. (**MELO: impiegabile solo dalla fase di caduta petali**).

Per il controllo dello sviluppo vegetativo la quantità di prodotto da impiegare va stabilita in base alla vigoria delle piante: su pero massimo 3,75 kg/ha in un anno. Tale dose va distribuita in tre trattamenti distanziati di circa 2-3 settimane.

In presenza di rifioriture è consigliabile l'impiego di:

- Bacillus subtilis ceppo QST 713*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;
- *Bacillus amyloliquefaciens*

Si ricorda che :

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis ceppo QST 713*: massimo 4 interventi all'anno

**Carpocapsa:** prosegue il volo di prima generazione con catture in aumento. Il modello previsionale segnala l'inizio della deposizione delle uova.

In caso di superamento della soglia di due adulti per trappola in una o due settimane, intervenire all'inizio della prossima settimana col prodotto ad attività ovo/larvicida CLORANTRANILIPROLE a partire da questi giorni.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) da questo momento ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Indicazioni relative al posizionamento di prodotti alternativi verranno fornite nei prossimi bollettini in funzione dell'andamento delle nascite.

Si ricorda che:

- Clorantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



---

**Psilla:** volo in corso con inizio di ovodeposizione. Le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Indicazioni verranno fornite nei prossimi bollettini, prestare attenzione ai campi.

**Eulia:** proseguono le nascite. In campo non si rilevano infestazioni.

**Pandemis:** prosegue l'impupamento, non si segnalano infestazioni significative. Provvedere all'installazione delle trappole.

## Melo

### Fase fenologica: allegagione

#### Concimazione

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

#### DIFESA:

**Ticchiolatura:** le eventuali infezioni derivanti dalle precipitazioni del periodo 27-29 Aprile dovrebbero comparire in questi giorni. In previsione di precipitazioni provvedere ad interventi con DITIOCARBAMMATI (METIRAM) o DITHIANON o FLUZINAM.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare: METIRAM, DITHIANON o FLUAZINAM entro 24 ore dall'inizio della pioggia, oppure QPRODINIL, PRIMETANIL rispettivamente entro 48 e 72 ore dall'inizio della pioggia, o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda), oppure entro 72 ore gli IBE: CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO o PENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

*Si ricorda che:*

- tra Qprodinil e Pirimetanil sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- Fluazinam massimo 3 interventi
- IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'impiego in miscela con altri fungicidi. Non ammesse formulazioni Xn.

**Oidio:** intervenire preventivamente con IBE (vedi indicazioni ticchiolatura) TRIFLOXXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, PYRACLOSTROBIN + BOSCALID, QUINOXIFEN, CYFLUFENAMIDE, BUPIRIMATE.

*Si ricorda che:*

- IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'impiego in miscela con altri fungicidi. Non ammesse formulazioni Xn.
- Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Boscalid, 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen, 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Cyflufenamide, 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**Afide grigio:** con infestazioni in atto, intervenire con IMIDACLOPRID o THIAMETHOXAM o ACETAMIPRID o CLOTHIANIDIN o SPIROTETRAMAT. Eventuali trattamenti andranno posizionati solamente dalla fase di caduta petali.

*Si ricorda che:*

- tra imidacloprid, thiamethoxam, acetamiprid e clothianidin è ammesso al massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

**Colpo di Fuoco, Eulia, Carpocapsa, Pandemis : vedi però**



## **COLTURE ERBACEE**

### **Grano tenero e grano duro**

**Fase fenologica: da inizio spigatura a spigatura**

#### **DIFESA:**

**Fusariosi:** alcune varietà precoci sono prossime alla spigatura; sulle varietà sensibili intervenire dalla fase di spigatura-inizio emissione antere (fase di massima recettività alla malattia), in condizioni di umidità relativa elevata o in previsione di piogge, impiegando TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO, CIPROCONAZOLO + PROCLORAZ o PYRACLOSTROBIN. Questi prodotti sono attivi anche nei confronti di ruggini e oidio.

Si ricorda che:

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.
- Per la difesa da Fusarium sono impiegabili miscele contenenti 2 IBE
- Tebuconazolo e ciproconazolo+prodoraz solo in formulazione NC e Xi.

**Oidio:** al superamento della soglia di 10-12 pustole sulle ultime 2 foglie è possibile intervenire con TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO, CIPROCONAZOLO + PROCLORAZ, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, PICOXYSTROBIN, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, PROPICONAZOLO, FLUTRIAFOL o ZOLFO.

Si ricorda che:

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.
- Tebuconazolo e Ciproconazolo+Prodoraz solo in formulazione NC e Xi.

**Ruggini:** alla comparsa di uredosori sulle ultime due foglie intervenire con TEBUCONAZOLO, PROPICONAZOLO, CIPROCONAZOLO + PROCLORAZ, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, PICOXYSTROBIN, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, PROPICONAZOLO, FLUTRIAFOL.

Si ricorda che:

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.
- Tebuconazolo e ciproconazolo+prodoraz solo in formulazione NC e Xi.

**Afidi:** si segnala la sporadica presenza mantenere monitorati i campi.

### **Barbabietola**

**Fase fenologica: presenza cotiledoni – 2/4 foglie vere**

#### **ASPETTI AGRONOMICI**

##### **Concimazioni:**

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

#### **DISERBO**

**Post-emergenza:** in funzione dell'emergenza della coltura e dell'andamento climatico, prevedere un intervento con microdosi utilizzando FENMEDIFAN (15,9% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c.) o ETOFUMESATE (21,1% di s.a., 0,5 l/ha di f.c.) o miscele di FENMEDIFAN + DESMEDIFAN + ETHOFUMESATE (miscele con 5,9+1,5+12,2% di s.a, da 0,6 a 1 l/ha di f.c oppure miscele con 7,58+2,53+15,15% di s.a, a 0,7 l/ha di f.c) .

---

Con prevalenza di *Poligonum aviculare* associare METAMITRON (al 70% di s.a. 0,5 l/ha, di f.c.) e LENACIL (80% di s.a. 0,1 l/ha di f.c.);

Con prevalenza di Crucifere e Fallopie utilizzare CLORIDAZON (65% di s.a. 0,5 l/ha di f.c. e al massimo 2,6Kg di sostanza attiva ogni 3 anni).

Con coltura più sviluppata intervenire con **dosi crescenti** :

utilizzando FENMEDIFAN (15,9% di s.a., 1-2 l/ha di f.c.) o ETOFUMESATE (21,1% di s.a., 0,7 l/ha di f.c.) o miscele di FENMEDIFAN + DESMEDIFAN + ETHOFUMESATE (miscele con 5,9+1,5+12,2% di s.a. da 1 a 1,5 l/ha di f.c. oppure miscele con 7,58+2,53+15,15% di s.a. a 1,2 l/ha di f.c.) .

Con prevalenza di *Poligonum aviculare* associare METAMITRON (al 70% di s.a. da 0,6 a 1,5 l/ha, di f.c.).

Con prevalenza di Crucifere e Fallopie utilizzare CLORIDAZON (65% di s.a. da 0,6 a 1,5 l/ha di f.c. e al massimo 2,6Kg di sostanza attiva ogni 3 anni).

Per problemi di *Abutilon*, *Amni majus*, Crucifere e *Poligonum aviculare* utilizzare TRIFLUSULFURON –METIL (al 50% di s.a., max 0,04 kg/ha di f.c.). Per quest'ultimo è sconsigliata la miscela con gramini e dopirali.

Per problemi di *Poligonum aviculare* impiegare LENACIL (al 80% di s.a., 0,1- 0,2 kg/ha di f.c.); in presenza di *Cuscuta* impiegare PROPIZAMIDE (al 36% di s.a., 1- 1,5 kg/ha di f.c.); in presenza di *Cirsium* impiegare CLOPIRALID (al 75% di s.a., 0,13 kg/ha di f.c.);

E' fondamentale intervenire precocemente e utilizzare volumi di acqua non superiori a 150-200 l/ha. E' inoltre utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco nel caso non sia già presente nella formulazione.

Il primo intervento è consigliato quando le bietole hanno già iniziato la fase di emergenza e quando le infestanti hanno iniziato la fuoriuscita e sono in una fase non superiore a quella di "cotiledoni" e "primi abbozzi fogliari". Il trattamento dovrà essere ripetuto a distanza di 8-10 giorni in funzione dello sviluppo e del tipo delle infestanti presenti.

## Mais

### Fase fenologica: Semina – Emergenza – 2 foglie ed oltre

#### ASPETTI AGRONOMICI

##### Concimazione

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

##### DIFESA

**Elatei:** dopo aver accertato la presenza di Elatei col metodo di monitoraggio dei vasi trappola e/o dei carotaggi, è possibile utilizzare i seguenti geodisinfestanti localizzati alla semina: TEFLUTRIN, ZETAQPERMETRINA, CLOTHIANIDIN o CIPERMETRINA.

Tranne nei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 10% dell'intera superficie aziendale destinata a mais.

Tale superficie può essere aumentata al 50% nel caso in cui il monitoraggio degli adulti indichi il superamento della soglia indicata nelle norme generali (modalità di monitoraggio elatei).

##### DISERBO

**Pre-emergenza:** con infestanti emerse è possibile impiegare, con interventi a pieno campo, GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 l/ha di f.c.). Per gli interventi in pre-emergenza, si ricorda di utilizzare i formulati specificamente registrati per questo tipo di impiego e di rispettare le indicazioni delle etichette sulle epoche di applicazione al fine di evitare possibili fitotossicità.

È possibile intervenire con DIMETENAMIDE-P (al 63,90% di s.a., 1-1,30 l/ha di f.c.), TERBUTILAZINA (al 50% di s.a., 1,5 l/ha di f.c.), S-METOLACLOR (all' 86,49% di s.a., 1,4 l/ha di f.c.), PENDIMETALIN (al 31,70% di s.a., 1,5-3 l/ha di f.c.), ACETOCLOR (al 36,7% di s.a., 4-5 l/ha di f.c.), ACLONIFEN (al 49,6 % di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c.), PETHOXAMIDE (al 56,60% di s.a., 2,00 l/ha di f.c.), DIMETENAMIDE-P + PENDIMETALIN (al 21,25 % + 25% di s.a., 3 l/ha di f.c.), FLUFENACET + ISOXAFLUTOLO al 48%+10% di s.a., 0,7 l/ha di f.c.), TERBUTILAZINA + SULCOTRIONE (al 28,4%+15% di s.a., 2-2,5 l/ha di f.c.), MESOTRIONE+TERBUTILAZINA+S-METOLACLOR (al 3,39%+16,94%+ 28,23% di s.a., 4 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLO + CYPROSULFAMIDE (al 4,4%+4,4% di s.a., 1,7 – 2 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLO + THIENCARBAZONE + CYPROSULFAMIDE (al 3,97%+1,59% + 2,62 di s.a., 1,7 - 2 l/ha di f.c.)

Per problemi di Abutilon utilizzare CLOMAZONE (al 30,74% di s.a., 0,25-0,30 l/ha di f.c.), ISOXAFLUTOLO (al 4,27% di s.a., max 1,2-1,5 l/ha di f.c.), utilizzabile solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.

*Si ricorda che:*

Terbutilazina: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais.

L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post-emergenza.

In un anno possono essere impiegati al massimo 750 g/ha di questa sostanza attiva.

Acetodor: **non impiegabile dopo il 30/06/2013; prodotto revocato**

**Post-emergenza precoce:** in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE (al 46,50+5,58% di s.a., 2 l/ha di f.c.) o TEMBOTRIONE + ISOXADIFEN-ETHIL ((al 4,4+2,2% di s.a., 2 l/ha di f.c.).

In presenza di graminacee e dicotiledoni impiegare ISOXAFLUTOLO + CYPROSULFURON (al 4,4+4,4% di s.a., 1,7 – 2 l/ha di f.c.); in caso di infestazioni di Abutilon negli anni precedenti è ammesso l'impiego di ISOXAFLUTOLO da impiegarsi precocemente

**Post-emergenza:** in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE (al 46,50+5,58% di s.a., 2 l/ha di f.c., utilizzabile in post-emergenza precoce), o TEMBOTRIONE + ISOXADIFEN – ETHYLE (al 4,4% + 2,2% di s.a., 2 l/ha di f.c.) NICOSULFURON (al 4% di s.a., 0,8-1,2 l/ha di f.c.) in uno o due trattamenti, frazionando il dosaggio, o RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,05-0,06 kg/ha di f.c. per un trattamento o 0,03+0,03 kg/ha di f.c. frazionati in due interventi), oppure FORAMSULFURON (al 2,33% di s.a., 2-2,7 l/ha di f.c.). Per dicotiledoni impiegare DICAMBA (al 21% di s.a., 0,8-1 l/ha di f.c.) o FLORASULAM+FLUROXIPIR (al 0,10+14,57% di s.a., 0,85 l/ha di f.c.), o PROSULFURON (al 75% di s.a., 0,025 kg/ha di f.c.), o SULCOTRIONE (al 26% di s.a., 1 l/ha di f.c.), o MESOTRIONE (al 9,1% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c.), o FLUROXIPIR (al 17,18% di s.a., 0,4-0,5 l/ha di f.c.), o TRITOSULFURON (al 71,4% di s.a., 0,05 l/ha di f.c.) o TIFENSULFURON (al 50% di s.a., 0,015 l/ha di f.c.) o ACETOCLOR (al 36,7% di s.a., 3-4 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLO + CYPROSULFAMIDE (al 4,4 + 4,4% di s.a., 1,7-2 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLO + THIENCARBAZONE + CYPROSULFAMIDE (al 3,97 + 1,59 + 2,62% di s.a., 1,7 - 2 l/ha di f.c.) o TERBUTILAZINA (al 50% di s.a., a 1,5 kg/ha di f.c.) o CLOPIRALID (al 75% di s.a., a 0,13 kg/ha di f.c.) per problemi di Cirsium.

Contro equisetolo è ammesso un intervento con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

*Si ricorda che:*

- MCPA: al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais

- TERBUTILAZINA: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-

---

emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva di Terbutilazina.

- ISOXAFLUTOLE interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon

- ACETOCLOR: prodotto revocato, impiegabile fino al 23 giugno 2013

## Pomodoro

### Fase: preparazione letto di semina – trapianti in atto

Si ricorda agli auto-produttori è ancora possibile fornire la dichiarazione di autoproduzione; tale documento dovrà pervenire al Consorzio Fitosanitario.

#### CONCIMAZIONE

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

#### DISERBO

**Pre-trapianto:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.), e/o NAPROPAMIDE (al 41,85% di s.a., da 2 - 3 l/ha di f.c.)

In associazione è possibile impiegare prodotti residuali quali: OXADIAZON (al 34,86% di s.a., 1 l/ha f.c.), o PENDIMETALIN (al 38,72% di s.a., 1,75 l/ha di f.c.), o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,3-0,5 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49,6% di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c.) o S-METOLACLOR (al 86,5% di s.a., 1-1,5 kg/ha di f.c.) o FLUFENACET (al 60% di s.a., 0,6-0,85 l/ha di f.c.), o METRIBUZIN + FLUFENACET (al 14% + 42% di p.a., 1 - 1,2 kg/ha di f.c.)

**Post-trapianto:** una volta superata la crisi di trapianto intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c.) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c.; in presenza di portulaca la dose può aumentare fino a 0,8 kg/ha) da soli o in miscela.

Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

## Patata

### Emergenza

#### ASPETTI AGRONOMICI

#### CONCIMAZIONE

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

#### DIFESA

**Elateridi:** in caso di presenza accertata con i vasi trappola o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente, intervenire alla semina con *Beauveria bassiana*, o TEFLUTRIN, o ETOPROFOS o THIAMETOXAM.

Si ricorda che:

- Teflutrin è impiegabile alla rincalzatura;
- Thiametoxam è utilizzabile anche in miscela con altri geodisinfestanti e può essere impiegato al massimo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Etoprofos utilizzabile alla semina.

Inoltre:

- si informa che l'impiego di Fipronil concesso tramite la deroga è stato prorogato al 30 maggio 2013

---

## DISERBO

**Pre-emergenza:** impiegare prodotti residuali quali METRIBUZIN (al 35% di p.a., 0,4-0,6 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49,6% di s.a., 1,5-2,0 l/ha di f.c.) o PENDIMETALIN (al 38,72% di s.a., 2,5 l/ha di f.c.) o CLOMAZONE (al 30,74% di s.a., 0,3 l/ha di f.c.) o METAZACLOR (al 43,50% di s.a. 1-1,5 l/ha di f.c.), FLUFENACET al 60% di s.a., 0,6-0,85 l/ha di f.c., o METRIBUZIN + FLUFENACET (al 14% + 42% di p.a., 1 – 1,2 kg/ha di f.c.) o METRIBUZIN + CLOMAZONE (al 19,3% + 4,97% di p.a., 1,5 kg/ha di f.c.)

**Post-emergenza:** intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c.) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,4 Kg/ha). Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute.

E' possibile effettuare miscele dei prodotti sopra riportati.

## Soia

### Semina

#### CONCIMAZIONE

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini precedenti

## DISERBO

**Pre-semi:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

**Pre-emergenza:** utilizzare PENDIMETALIN (al 31,7% di s.a., 1-2 l/ha di f.c.) o OXADIAZON (al 34,6% di s.a., 1,5 l/ha di f.c.) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,5 kg/ha di f.c.) o S-METOLACLOR (al 86,49% di s.a., 1,25 l/ha di f.c.) o PETHOXAMIDE (al 56,6% di s.a., 2 l/ha) o CLOMAZONE (al 30,74% di s.a., 0,25-0,30 l/ha di f.c.), o METRIBUZIN + FLUFENACET (al 14% + 35% di s.a., 1 – 1,2 kg/ha di f.c.) o METRIBUZIN + CLOMAZONE (al 19,3% + 4,97% di s.a., 1,5 kg/ha di f.c.)

## Sorgo

### Fase: da emergenza a tre foglie

#### ASPETTI AGRONOMICI

##### Concimazione

Fare riferimento ai bollettini precedenti

## DISERBO

**Pre-emergenza:** utilizzare ACLONIFEN (al 49,6 % di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c.) o PENDIMETALIN + TERBUTILAZINA (al 5,9 % + 25% di s.a., 2,5 - 3 l/ha di f.c.)

**Post emergenza:** con la coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA (al 31+25% di s.a., 0,3-0,5 l/ha di f.c.) o DICAMBA+PROSULFURON (al 50+5% di s.a., 0,3-0,4 kg/ha di f.c.) o BENTAZONE (al 87% di s.a., 1,1-1,7 kg/ha di f.c.) o TERBUTILAZINA + S-METOLACLOR (al 17,4+28,9% di s.a., 2-3,5 kg/ha di f.c.)

## Erba medica

### Fase: emergenza – sviluppo vegetativo (nuovi impianti) sviluppo vegetativo (impianti in produzione)

#### DIFESA

**Fitonomo:** in alcuni appezzamenti si segnala una abbondante presenza di larve; si consiglia di mantenere monitorati i campi. Solamente in caso di elevata infestazione prima dell'inizio della

fioritura e del primo sfalcio è possibile intervenire impiegando LAMBDAALOTRINA, ACETAMIPRID, CIPERMETRINA o BETACIFLUTRIN.

Si ricorda che:

- sulla coltura è possibile al massimo un intervento insetticida all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Cipermetrina impiegabile solo su fitonoma

## DISERBO

In post-emergenza del primo anno d'impianto intervenire con IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., 0,75 l/ha di f.c.) o PIRIDATE (al 45% di s.a., 1,3 - 2 l/ha di f.c.) a partire dalla seconda foglia trifogliata della coltura.

## MELONE

**Fase: trapianto tunnel piccoli; sviluppo branche - fioritura in tunnel grandi, pieno campo pre-trapianto**

### ASPETTI AGRONOMICI

#### Concimazione

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

#### DIFESA

**Elateridi:** In caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire al trapianto in distribuzione localizzata con TEFLUTRIN o ZETA-CIPERMETRINA. L'uso di Calciocianamide determina un'azione repellente nei confronti delle larve.

## COCOMERO

**Fase: trapianto tunnel piccoli**

### CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai bollettini precedenti.



## BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

**NOTA GENERALE :** Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

### Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

**Fertilizzanti commerciali:** verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

## ***COLTURE ARBOREE***

**Materiale di propagazione:** si ricorda che piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Provvedere all'eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive e 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

### **Vite**

**Fase fenologica: da grappolo differenziato a distensione grappoli**

**DIFESA:**

**Peronospora:** in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

**Oidio:** le precipitazioni del periodo hanno determinato l'inizio del rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

**Tignoletta:** prosegue il volo della 1° generazione

### **Pero**

**Fase fenologica: allegagione – ingrossamento frutticini**

**DIFESA**

**Ticchiolatura:** controllare l'eventuale presenza di sintomi in campo. Intervenire preventivamente con sali di rame in miscela a zolfo o con polisolfuro di calcio.

**Colpo di Fuoco Batterico:** Effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno), batterio antagonista, o intervenire con sali di rame.

Asportare eventuali rifioriture.

Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto.

**Carpocapsa:** si segnala l'inizio del volo di prima generazione con catture in crescita.

**Eulia:** proseguono le nascite. In campo non si rilevano infestazioni.

**Pandemis:** prosegue l'impupamento, non si segnalano infestazioni significative. Provvedere all'installazione delle trappole.

**Afide grigio:** se si sono verificati danni la precedente annata o verificata la presenza di fondatrici, intervenire a caduta petali con piretro, eventualmente in miscela ad olio bianco. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio bianco e polisolfuro di calcio. Portare il pH dell'acqua a 6-6,5.

### **Melo**

**Fase fenologica: allegagione**

**DIFESA**

**Ticchiolatura:** controllare l'eventuale presenza di sintomi in campo, in particolare per le infezioni prossime all'evulsione. Intervenire preventivamente con sali di rame, eventualmente in miscela a zolfo, preferire il polisolfuro di calcio se avvenute le precipitazioni infettanti.

**Oidio:** in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo



**Afide grigio:** in caso di presenza, intervenire con azadiractina o piretro, eventualmente in miscela ad olio bianco. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio bianco e polisolfuro di calcio e portare il pH dell'acqua a 6-6,5.

**Colpo di Fuoco, Carpocapsa, Eulia e Pandemis:** vedi però

## ***COLTURE ERBACEE***

### **Grano tenero e grano duro**

#### **Fase fenologica: spigatura**

##### **DIFESA**

**Septoria:** verificare eventuali sintomi (si evidenziano corpiccioli rotondi e neri, i picnidi neri nelle macchie fogliari giallo-chiaro o giallo-bruno). Non sono previsti interventi.

**Fusarium:** durante la fase fenologica di emissione delle antere, la coltura è suscettibile alla malattia. Non ci sono interventi di provata efficacia in biologico.

**Oidio:** in caso di necessità intervenire con prodotti a base di zolfo.

**Ruggine:** prodotti a base di zolfo possono avere parziale efficacia.

### **Pomodoro**

#### **Fase fenologica: trapianto in atto**

##### **ASPETTI AGRONOMICI**

**Impianto:** preferire il trapianto alla semina sia per una maggiore uniformità di maturazione che per un miglior controllo delle infestanti.

### **Sorgo, Mais**

#### **Semina – 2 foglie verde (sorgo), emergenza – 2 foglie verde (mais)**

##### **ASPETTI AGRONOMICI**

**Preparazione letto di semina:** preparare il letto di semina.

**Fertilizzazione:** in caso di necessità effettuare fertilizzazione localizzata alla semina con prodotti organici contenenti azoto.

**Semina:** quando le condizioni del terreno lo consentono, eseguire la semina.

### **Patata**

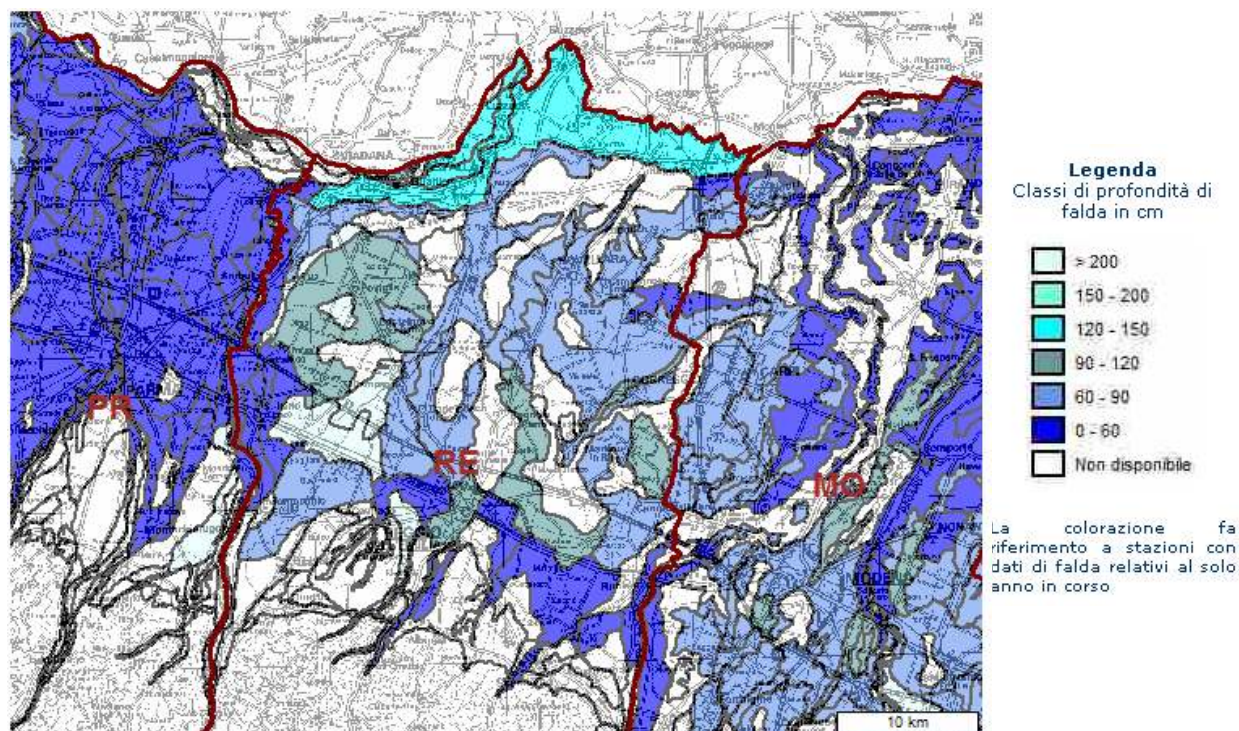
#### **Emergenza**

##### **ASPETTI AGRONOMICI**

**Fertilizzazione:** in relazione alla concimazione pre impianto, si può effettuare una concimazione con prodotti contenenti fosforo (farine d'ossa) o azoto a lenta cessione (derivati di macellazione, pellami, pelli e crini) durante le operazioni di rincalzatura.

**Elateridi:** si raccomandano rotazioni ampie di 4-5 anni, di non seminare dopo prati, medica, frutteto o dopo abbondanti concimazioni con letame o se nell'anno precedente si sono verificati danni da elateridi. Possono essere utili lavorazioni superficiali ripetute oppure impiegare Beauveria bassiana in due applicazioni (pre semina/rincalzatura).

## LIVELLI FALDA



Per i dati puntuali consultare “mappa della falda” accessibile della home page del sito del CER:  
<http://www.consorziocer.it/>

I valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture

**APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

- Nella Home Page sito del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia ([www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)) è disponibile una pagina dedicata al **nuovo Bollettino Antiperonosporico**.

***Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Guallerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia***



- Redazione e diffusione a cura di **Luca Casoli**

- In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno gruppo Progeo
- AINPO
- Liberi professionisti

“SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 2.14, AZIONI 1 E 2”